

Tornano I Soliti Sospetti

Lanciata la seconda parte della campagna avviata da Pro.mo in difesa delle stoviglie monouso in plastica.

7 ottobre 2015 06:47

Pro.mo, Gruppo Produttori Stoviglie Monouso in Plastica di Unionplast, ha lanciato la seconda parte della campagna di comunicazione in difesa di piatti, bicchieri e posate monouso in plastica.

Tema della campagna "Soliti Sospetti (parte seconda)" lo studio comparativo di Life Cycle Assessment (LCA), dal quale emerge, afferma l'associazione: "che l'impatto ambientale delle stoviglie monouso in plastica è mediamente inferiore a quello delle compostabili in acido polilattico e polpa di cellulosa".

L'analisi LCA mette a confronto stoviglie per uso alimentare, in particolare piatti (monouso in PP, PS, PLA, polpa di cellulosa e piatti riutilizzabili in porcellana) e bicchieri (monouso in PP, PS, PLA, cartoncino laminato PE e riutilizzabili in vetro) prendendo in considerazione diversi scenari di fine vita ([lo studio è scaricabile dal sito di Pro.mo](#)).

"Senza dubbio lo strumento dell'LCA è il più efficace per formulare serie valutazioni sull'impatto ambientale dei prodotti e il nostro Gruppo è ben lieto di metterlo a disposizione di chi è interessato alla tutela ambientale auspicando che i risultati della ricerca siano presi in considerazione per evitare di prendere decisioni che alla luce della ricerca si dimostrano sbagliate", ha dichiarato Marco Omboni, presidente di Pro.mo.

Il Gruppo ha commissionato all'Università degli Studi di Milano un secondo studio sul tema dell'igiene e della sicurezza delle stoviglie e dei contenitori per alimenti nella ristorazione collettiva.

